

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 47/2016

Seduta del 13.04.2016

OGGETTO REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI INTERVENTI DI NATURA ECONOMICA SOCIO-ASSISTENZIALE. INDIVIDUAZIONE DELLE SOGLIE ANNUALI DI CONTRIBUZIONE

L'anno 2016 addì 13 del mese di aprile alle ore 19.00 nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione del presente argomento, sono presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1. SCHIAVO Michele	Sindaco	P
2. GASTALDON Mirco	Vice Sindaco	A
3. GIACOMINI Denis	Assessore	A
4. NANIA Enrico	Assessore	P
5. VENTURATO Paola	Assessore	P
6. PARIZZI Augusta Maria Grazia	Assessore	P

e pertanto complessivamente presenti n. 4 componenti della Giunta

Presiede il Sindaco SCHIAVO Michele.

Partecipa alla seduta TAMMARO Dott.ssa Laura, Segretario Comunale.

La seduta è legale.

<p>N. 403 registro atti pubblicati</p> <p>REFERTO DI PUBBLICAZIONE (ART. 124 d. Lgs. 267/2000)</p> <p>Si certifica che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 27.04.2016</p> <p>Addì 27.04.2016</p> <p>IL FUNZIONARIO INCARICATO</p>	<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (art. 134 D. Lgs. 267/2000)</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione È DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, il</p> <p>Addì</p> <p>IL FUNZIONARIO INCARICATO</p>
<p>Si certifica che la presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo il 27.04.2016</p> <p>Addì 27.04.2016</p> <p>IL FUNZIONARIO INCARICATO</p>	

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI INTERVENTI DI NATURA ECONOMICA SOCIO-ASSISTENZIALE. INDIVIDUAZIONE DELLE SOGLIE ANNUALI DI CONTRIBUZIONE.

PREMESSO

- che con deliberazione di C.C. n. 33 del 08.04.2014 è stato approvato il nuovo "Regolamento per l'erogazione interventi di natura economica socio-assistenziale";
- che il nuovo Regolamento limita il proprio ambito di intervento a due tipologie di contribuzione economica diretta, mentre il più articolato sistema di provvidenze di natura economica, reso disponibile anche da altri soggetti pubblici o privati, contribuisce alla quantificazione delle risorse complessive che, seppure indirettamente, concorrono alla capacità reddituale delle famiglie;
- che le due tipologie di contribuzione economica socio-assistenziale individuate dagli artt. 7 e 8 del Regolamento sono:
 - intervento economico a carattere continuativo, rivolto alla famiglia che si trovi in condizioni reddituali tali da non poter provvedere al soddisfacimento dei bisogni primari;
 - intervento economico straordinario, finalizzato al superamento di situazioni specifiche che richiedono un onere economico che la famiglia non è in grado di affrontare con risorse proprie e che costituisce un intervento una tantum, di norma non ripetibile nell'arco dello stesso anno solare;
- che la quantificazione dell'importo massimo erogabile per ciascuna delle due tipologie di contribuzione è stabilita annualmente con provvedimento di Giunta Comunale, sulla base delle risorse disponibili, ai sensi dei precitati artt. 7 e 8 del Regolamento in menzione;

VISTO

- la L. 328 del 08/11/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", con particolare riferimento al ruolo degli Enti Locali nella programmazione degli interventi e delle risorse per la realizzazione degli obiettivi di coesione sociale e contrasto delle condizioni di disagio anche derivanti da inadeguatezza del reddito;
- la L.R. del Veneto n. 11 del 13/04/2001, con particolare riguardo all'art. 130 in ordine alla titolarità dei Comuni all'erogazione delle prestazioni sociali;
- il Piano di Zona 2011 – 2015, approvato dalla Conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'U.L.S.S. 16 nella seduta del 30.11.2010, che, nell'evidenziare le conseguenze della crescita del tasso di disoccupazione nel territorio, pone il disagio economico e la difficoltà nella ricerca di lavoro tra i bisogni/problemi più significativi a cui le famiglie devono far fronte nella gestione della vita quotidiana e, di conseguenza, tra le priorità di intervento di maggiore rilievo del Piano medesimo;

INDIVIDUATA

la finalità dell'intervento di natura economica nel superamento di una condizione di fragilità volta a recuperare ovvero promuovere capacità e autonomie del beneficiario, nel quadro di progetti individualizzati che consentano una ricognizione generale delle risorse disponibili, anche non materiali, e degli interventi, anche di natura non economica, attuabili o già attivati;

RITENUTO

- di individuare, sulla base delle risorse disponibili nel corrente bilancio di esercizio, le seguenti soglie massime erogabili per ciascuna tipologia di intervento:
 - intervento economico a carattere continuativo: € 400,00, importo massimo erogabile per un periodo non superiore a n. 6 mesi;
 - intervento economico straordinario: € 1.500,00 importo massimo erogabile, una tantum di norma non ripetibile nell'arco del medesimo anno solare;

DATO ATTO

- che l'effettiva quantificazione delle contribuzioni, entro le soglie sopra individuate, compete alla valutazione tecnico-professionale del Servizio Sociale, che si esprime compiutamente nella redazione del sopra richiamato progetto individualizzato di intervento, condiviso con il beneficiario;
- che il Servizio Sociale, nell'ambito delle proprie attribuzioni, provvede in via ordinaria ad ogni opportuna verifica relativa alla veridicità dei dati comunicati dai richiedenti in ordine alla propria condizione economica, riservandosi di interrompere l'intervento di sostegno economico, ovvero di attivare eventuali azioni di rivalsa, fatta salva ogni altra eventuale conseguenza, per contributi indebitamente percepiti;

PRESO ATTO

dei pareri riportati in calce alla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del d. Lgs. 267/2000;

SI PROPONE

- di approvare quanto in premessa illustrato;
- di individuare, sulla base delle risorse disponibili nel corrente bilancio di esercizio, le seguenti soglie massime erogabili per ciascuna tipologia di intervento:
 - intervento economico a carattere continuativo: € 400,00, importo massimo erogabile per un periodo non superiore a n. 6 mesi;
 - intervento economico straordinario: € 1.500,00, importo massimo erogabile, una tantum di norma non ripetibile nell'arco del medesimo anno solare;
- di demandare alla Responsabile dei Servizi alla Persona i provvedimenti conseguenti all'adozione della presente deliberazione;
- di dichiarare, con separata votazione, la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile.

=====

PARERE REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs. n.267/2000 si esprime, relativamente alla regolarità tecnica, parere favorevole.

Cadoneghe, 12.04.2016

La Responsabile dei Servizi alla Persona
Fadia Misri

PARERE REGOLARITÀ CONTABILE

In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell' art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000:

- si esprime parere favorevole.
- si esprime parere contrario, per le motivazioni di cui in allegato.

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 47 DEL 13.04.2016

□ si attesta che il parere non è dovuto, in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Cadoneghe,

Il Responsabile dei Servizi Economico-Finanziari
Vasco Saretta

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO della proposta di deliberazione meglio descritta più sopra;

VISTI i pareri espressi dai Responsabili dei Servizi competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

CON voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione meglio enunciata più sopra.

SUCCESSIVAMENTE, con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO